

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	L'attività di controllo successivo ex L.2013/2012 ha garantito sistematico controllo a campione sugli atti amministrativi con particolare riferimento a quelli a maggiore rischio di corruzione individuati dalla L.190/2012. Quest'Amministrazione ha, inoltre nell'anno 2014, inteso rendere la propria azione maggiormente trasparente e partecipare con molteplici iniziative di trasparenza quali assemblee pubbliche sui tributi comunali e le scelte in materia del Comune di Arienzo 19/03/2015 e la giornata " Si torna a partecipare con il Bilancio in piazza - presentazione bilancio di previsione 2015 (16/07/2015) rendendo effettive le previsioni del Piano sulla giornata della Trasparenza
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	I controlli sono stati svolti in occasione dell'attività di controllo successivo della regolarità amministrativa e contabile. Essi non hanno evidenziato irregolarità ma solo la necessità di sepecifiche modalità di rendicontazione di particolari contributi, verifiche più puntuali alle risposte adn istanze protocollate, nuove modalità oragnizzative per evitare atti superflui.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	nessuno